

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 27 marzo 2025, n. 117

ID_6776 PSR 2014-2020 GAL MERIDAUNIA - AZIONE 1.2 - INTERVENTO 1.2.1 - Ristrutturazione di fabbricati rurali da destinare a Bed & Breakfast in contrada "Canestrello", in agro di Candela (FG). Proponente: Di Sapio Pasquale. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – livello I "fase di screening".

Il giorno 27/03/2025,

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto *“Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”*, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione *“Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale”* di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”* e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione *“Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA”*;

VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ *“Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”*, giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 *“Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”*;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 43 *“Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”*;

VISTA la DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 *“Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”*;

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- la LR n. 37 del 14 dicembre 2007 di *“Istituzione del parco naturale regionale Fiume Ofanto”*;
- il RR n. 28/2008 *“Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17.10.2007”*;
- la LR n. 7 del 16 marzo 2009 *“Legge regionale 14 dicembre 2007, n. 37 (Istituzione del parco naturale regionale Fiume Ofanto). - Modifica della perimetrazione e aggiornamento della cartografia”*;
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- il DM dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 *“Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 09 aprile 2018, n. 82), con cui il SIC *“Valle Ofanto-Lago di Capaciotti”* è stato designato ZSC;

- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulare Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*".

PREMESSO che:

- con nota trasmessa a mezzo pec in data 01.07.2024 ed acquisita dalla Regione Puglia al prot. 0329321 del 01.07.2024, la Ditta Di Sapio Pasquale, tramite il tecnico incaricato Per. agr. Giovanni Sanzione, inviava istanza di valutazione di incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. per l'intervento in oggetto;
- con nota prot. n. 0402922/2024 del 07/08/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l'espressione del parere di competenza alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, Ente Gestore del PNR "*Fiume Ofanto*" entro cui ricade la ZSC "*Valle Ofanto-Lago di Capaciotti*" e contestualmente richiedeva al proponente integrazione documentale;
- con nota pec del 27/08/2024, acquisita al Protocollo regionale n. 418091 del 27/08/2024, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva integrazione documentale così come richiesto;
- con nota prot. n. 0608581/2024 del 09/12/2024, questo Servizio richiedeva un approfondimento istruttorio tramite integrazione della documentazione già fornita con una relazione (avi)faunistica redatta da professionista esperto con adeguate conoscenze tecnico-scientifiche;
- con nota pec del 10/03/2025, acquisita al Protocollo regionale n. 124458 del 10/03/2025, la Ditta proponente, tramite il tecnico incaricato, trasmetteva quanto richiesto al punto precedente.

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione in atti, per il progetto proposto è stato emesso provvedimento di concessione in data 26/10/2023, CUP I19E23000030006, dal GAL MERIDAUNIA – inerente al PSR 2014-2020 - AZIONE 1.2 - INTERVENTO 1.2.1, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.r. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. agr. Gisella Alba, dott. agr. Michele Carone, ing. Domenica Giordano, arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato nell'elaborato denominato *"Relazione di screening specifico"*, l'intervento riguarda il recupero conservativo di strutture in muratura di pietra esistenti, risalenti agli inizi del 1900. In particolare verranno recuperati 7 corpi di fabbrica particolarmente degradati, con tetti pericolanti, assenza di infissi, mancanza di finiture ed impianti; tali manufatti hanno diverse dimensioni e, in passato, hanno avuto utilizzo come fienili, depositi e stalle. L'intervento interessa anche la sistemazione dell'area esterna di pertinenza. L'accesso all'area avviene tramite una strada interpodereale asfaltata alla quale si accede dalla SP 91.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nel suddetto elaborato, i lavori sono diretti alla realizzazione di un bed and breakfast e prevedono pertanto una serie di opere atte sia alla ristrutturazione dei corpi di fabbrica esistenti che alla modifica degli spazi interni. I lavori previsti sono:

- il consolidamento totale delle strutture murarie attraverso:

- *"la scarnificazione della malta degradata spinta fino ad una profondità di almeno 15 cm su ambedue i lati;*
- *il rinzafo con malta di cemento della muratura di pietrame e dei ricorsi in mattoni;*
- *la stilatura della muratura in modo da creare un effetto "muratura tradizionale";*
- *la realizzazione di cordoli in c.a di incatenamento dei corpi murari a livello di imposta dei solai di copertura. Tali cordoli saranno completamente rivestiti con muratura di mattoni in modo da non andare ad incidere negativamente sull'insieme della struttura muraria;*
- *realizzazione di una cappa di copertura in cls, armata con rete elettrosaldata;*
- *realizzazione in copertura di isolamento con pannelli in polistirene espanso estruso con sola aria nelle celle di densità non inferiore a 30 kg/m, di spessore 10 cm;*
- *realizzazione del manto di copertura in coppo e contro coppo mediante il riutilizzo anche parziale delle tegole esistenti;*
- *recupero e nuova posa in opera di tutti i materiali provenienti dallo sveltimento, demolizione e in particolare recupero dei mattoni e delle pietre rinvenibili in situ laddove idonei per il reimpiego;*
- *il rifacimento delle romanelle degradate e la realizzazione completa dei canali di gronda;*

- la sistemazione dell'area esterna attraverso le seguenti opere:

- *un ingresso carrabile con cancello in ferro verniciato per accesso all'area;*
- *un parcheggio per autovetture con pavimentazione grigliato in cls del tipo inerbito;*
- *schermature-filtro delle aree a parcheggio e degli impianti tecnologici con elementi arborei ed arbustivi;*
- *pali per illuminazione dell'area a parcheggio e illuminazione a fungo atto a garantire il minimo flusso luminoso per la percorrenza pedonale;*
- *percorsi pedonali in selciato alla romana in pietra di Apricena;*
- *arredo esterni in elementi legno;*
- *nuovi impianti arboreo-arbustivi con essenze già presenti nell'area;*
- *un'area orto destinata alla semina e alla coltivazione degli ortaggi.*

In merito alla sistemazione esterna, al fine di ridurre al minimo le aree impermeabili, nella suddetta relazione è riportato che:

- *L'area destinata a parcheggio delle auto degli ospiti verrà realizzata con una pavimentazione carrabile in grigliato erboso. Tale tipo di pavimentazione, particolarmente adatta per le aree parcheggio, consente oltre ad avere un elevato controllo dei fenomeni di erosione del terreno per effetto del dilavamento dovuto alle piogge anche un rapido drenaggio delle acque nel terreno sottostante con conseguente salvaguardia degli aspetti ecologici;*
- *I camminamenti di accesso alle stanze intorno ai fabbricati saranno realizzati con selciati alla romana in pietra di Apricena per una larghezza medi di ml 1.80. Le rimanti parti di terreno posto intorno al fabbricato aziendale saranno destinate a giardino ed orto a servizio degli utenti della struttura;*

- La recinzione lungo la strada interpoderale sarà realizzata con muretto d'unghia in cls e paletti in ferro con rete elettrosaldata. Al fine di limitare l'impatto visivo di tale recinzione, all'interno della stessa verrà realizzata una siepe frangivento con lauro ceraso in modo da realizzare di fatto una recinzione verde".

Per quanto riguarda il materiale di demolizione di vario genere (laterizi, pavimentazioni, legname degli infissi e del tetto, ecc.) è riportato che "saranno opportunamente vagliati e, per la maggior parte riutilizzati per gli interventi di ristrutturazione veri e propri (recupero pietre, cantonali, laterizi, tegole etc) e in parte allontanati dal cantiere ed avviati allo smaltimento in discarica e/o al recupero presso centri di trattamento nella stretta osservanza delle norme vigenti anche se la maggior parte sarà recuperato in situ".

E' riportato inoltre che "le pur contenute emissioni di polveri potranno esser sostanzialmente abbattute provvedendo all'eventuale bagnatura delle aree di intervento e delle stradelle percorse dai mezzi con idonee attrezzature nebulizzanti, mentre per quanto riguarda i rumori, l'oculata disposizione dei macchinari di cantiere in posizione distale rispetto alle aree più sensibili unitamente all'impiego di pannelli fonoassorbenti, consentirà l'attenuazione ottimale, fino a valori trascurabili, delle emissioni acustiche".

È prevista la posa in opera, a servizio degli scarichi domestici, di una vasca tipo Imhoff e di un chiarificatore a ricircolo di fanghi. Il chiarificatore completa il ciclo di trattamento di depurazione biologica iniziato con la vasca Imhoff, posta a monte del medesimo.

Nella Relazione tecnico-faunistica, il tecnico incaricato dichiara che "Il sopralluogo svolto presso l'immobile nel mese di febbraio 2025, pur non avendo acquisito dati relativi a specie in riproduzione, in quanto tale periodo è al di fuori della stagione riproduttiva dell'avifauna, non ha verificato, nell'attuale situazione in cui versa la struttura, tracce di presenza di fauna selvatica. Ciò è da attribuire anche alla mancanza della copertura del tetto che normalmente rappresenta la porzione di maggior utilizzo per la fauna selvatica. Non risultano quindi elementi di criticità per il proseguo dei lavori di ristrutturazione per i quali si indicano una serie di misure di mitigazione (...) indispensabili al fine di mantenere pressoché inalterato il ruolo svolto originariamente dall'edificio come sito di nidificazione e rifugio per la fauna dell'area." Nella suddetta Relazione tecnico-faunistica è riportato che "I lavori di recupero tecnico funzionale dell'immobile, al fine di non pregiudicare la presenza di tali specie, necessitano di misure di mitigazione. Pertanto si propongono, di seguito, alcune azioni finalizzate a ridurre o evitare impatti negativi sulla fauna selvatica. Tali azioni si pongono nell'ottica di recupero di tutti i possibili siti di nidificazione, dormitori e rifugi, contribuendo così alla conservazione della biodiversità presente il cui obbligo di tutela è sancito dalla Legge 157/92 e ss.mm.ii.

- La struttura del tetto necessita il mantenimento o comunque l'utilizzo di tegole portoghesi o coppi che, oltre al grande valore estetico, consentono la copertura e la salvaguardia dell'edificio e, contemporaneamente, fungono da rifugio e da sito di nidificazione per piccoli uccelli e chiropteri in quanto conservano naturalmente piccole disconnessioni e spazi sottocoppali, indispensabili per la suddetta fauna. Le tegole e i coppi per svolgere tale importante funzione devono mantenere l'apertura libera con l'esterno, in maniera da lasciare libero l'accesso per la fauna al di sotto delle tegole, evitando la chiusura, la sigillatura, l'inserimento di reti o dissuasori o qualsiasi altra forma di preclusione. Va inoltre evitato l'utilizzo della tegola tipo marsigliese (o simili) che non produce spazi utili per la nidificazione.

- Eventuali comignoli necessitano di essere messi in sicurezza tramite copertura, nella parte esterna all'edificio, con rete a piccola maglia al fine di evitare che possano divenire trappole per gli uccelli che, tentando la nidificazione in tali strutture, finiscano con il precipitare nella canna fumaria.

- Ulteriore misura di mitigazione include l'inserimento di sagome su finestre e vetrate al fine di eliminare o ridurre l'impatto, di uccelli in volo, contro tali strutture, criticità tipica degli ambienti urbani e soprattutto degli ambienti rurali con edifici ubicati in contesti agricoli come quello dell'immobile in oggetto.

- Il mantenimento di fori pontai, se presenti, consentirebbe, inoltre, la nidificazione di specie di maggiori dimensioni quali gheppio e grillaio.

- Al fine di evitare danneggiamenti o disturbo alla nidificazione, tutelata dalla Legge 157/92 gli interventi di ristrutturazione dell'edificio andrebbero svolti al di fuori del periodo riproduttivo che si spinge da aprile fino a luglio."

Sono presenti elaborati grafici, riportante particolari di progetto; è presente il file vettoriale (shapefile) delle strutture in oggetto e la documentazione fotografica.

Da quanto riportato nel file “Cronoprogramma lavori”, i lavori avranno una durata pari a 360 giorni consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito di intervento ricade in agro del Comune di Candela (FG), alla località “Canestrello”, all’interno della ZSC “Valle Ofanto-Lago di Capaciotti” cod. IT9120011, e all’interno del Parco Naturale Regionale “Fiume Ofanto”; catastralmente si trova al foglio di mappa n. 44, particelle n. 4, 412 e 415. Le seguenti coordinate geografiche medie (WGS84) individuano il sito in esame: 41.099824 N, 15.635810 E.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, l’intervento risulta interessato dai seguenti UCP:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica - ZSC “Valle Ofanto-Lago di Capaciotti” cod. IT9120011

6.3.1 – Componenti culturali e insediative

- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa

Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

L’area di intervento ricade nell’Ambito di paesaggio “Ofanto” e nella Figura territoriale “La media valle dell’Ofanto”.

Il contesto d’intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo Carta della Natura di Ispra (2015), da 34.81 - “Prati mediterranei subnitrofili (incl. vegetazione mediterranea e submediterranea postcolturale)”.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

ZSC IT9120011 “Valle Ofanto-Lago di Capaciotti”: R.R. n. 6/2016, mod. R.R. n. 12/2017

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, il sito di intervento non interessa nessun habitat della Rete Natura 2000.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Stipa australica* Martinovsky;
- Rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Emys orbicularis*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*;
- Uccelli: *Alauda arvensis*, *Alcedo atthis*, *Anthus campestris*, *Caprimulgus europaeus*, *Charadrius dubius*, *Falco naumanni*, *Falco peregrinus*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Milvus milvus*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Remiz pendulinus*, *Saxicola torquata*;
- Mammiferi: *Mustela putorius*, *Lutra lutra*;
- Anfibi: *Pelophylax kl. esculentus*.

Si richiamano i seguenti obiettivi e le seguenti misure di conservazione individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e del R.R. n. 12 del 2017:

Misure di conservazione trasversali

2 – Zootecnia e agricoltura:

- divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici

dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;

- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi.*

9 – Emissioni sonore e luminose:

- *l'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente.*
- *gli interventi di realizzazione di nuovi impianti di illuminazione, nonché gli interventi di sostituzione e/o modifica di impianti esistenti, devono essere progettati in modo da non arrecare disturbo alla fauna, in conformità alle prescrizioni normative e regolamentari vigenti;*
- *nelle aree a vegetazione naturale esterne ai nuclei abitati nonché alle zone turistiche ed artigianali/industriali esistenti non è consentito installare o utilizzare impianti di illuminazione ad alta potenza. I proiettori dovranno essere rivolti verso il basso al fine di impedire che venga arrecato danno alla fauna. È fatta salva la normativa regionale vigente in materia.*

16 - Indirizzi gestionali e misure di tutela:

- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

PRESO ATTO che la Provincia di Barletta-Andria-Trani quale Autorità competente a rendere il cd. “*sentito*”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolta nel presente procedimento con nota pec in uscita al protocollo regionale n. 0402922/2024 del 07/08/2024, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

PRESO ATTO altresì che il tecnico faunista esperto incaricato dal proponente, come risulta dalla Relazione tecnico-faunistica agli atti, non ha rilevato tracce di presenza di fauna selvatica, non riscontrando quindi elementi di criticità per il proseguo dei lavori di ristrutturazione;

CONSIDERATO che si ritengono condivisibili le “*azioni finalizzate a ridurre o evitare impatti negativi sulla fauna selvatica*” riportate nella relazione faunistica allegata alla documentazione prodotta dalla Ditta proponente;

RITENUTO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZSC “*Valle Ofanto - Lago di Capacciotti*” (IT9120011), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA
SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE
A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per la *“Ristrutturazione di fabbricati rurali da destinare a Bed & Breakfast in contrada “Canestrello”, al foglio di mappa 44, p.lle 4, 412 e 415 dell'agro di Candela (FG)”* proposto dalla Ditta Di Sapio Pasquale nell'ambito del bando GAL MERIDAUNIA – inerente al PSR 2014-2020 - AZIONE 1.2 - INTERVENTO 1.2.1, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti; ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al GAL MERIDAUNIA, alla Provincia di BAT in qualità di Ente di gestione del Parco naturale regionale *“Fiume Ofanto”*, al Comune di Candela (FG), ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Foggia e alla Stazione CC Forestali di Ascoli Satriano).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selviculturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone